

ITALIANO:

Modalità di somministrazione

Classe seconda

ITEM 1 (Dettato) MODALITÀ SOMMINISTRAZIONE: Al bambino vengono dettate 16 parole per verificare la prima acquisizione della fase alfabetica (sillabe piane) e l'inizio della fase ortografica (lettere ponte, sillabe più complesse) dal punto di vista fonologico. I tempi di dettatura sono di dieci secondi tra una parola e l'altra.

ITEM 2 (Comprensione del testo) MODALITÀ SOMMINISTRAZIONE: l'insegnante legge due volte il racconto; al termine della lettura, distribuisce la prova di ascolto e legge la consegna; i bambini ascoltano e mettono in ordine le immagini della storia appena letta. Se colorano, devono utilizzare solo i pastelli.

ITEM 3 (Lettura parola/immagine) MODALITÀ SOMMINISTRAZIONE: la prova consiste nella lettura di 20 parole e nell'identificazione dell'immagine che rappresenta la parola letta. La prova non è a tempo.

ITEM 4 (Lettura frasi/ immagini) MODALITÀ SOMMINISTRAZIONE: la prova consiste nella lettura di 5 piccole frasi e nell'identificazione degli elementi da colorare. La prova non è a tempo.

ITEM 5 (Scrittura frasi) MODALITÀ SOMMINISTRAZIONE: la prova consiste nella lettura di parole con supporto di immagini e nel loro riordino per formare frasi. La prova non è a tempo.

Prova iniziale di ortografia, classe seconda

DETTATO DELLE 16 PAROLE DI G. STELLA

BISILLABE PIANE: Tela, Peso, Lino, Fumo

BISILLABE COMPLESSE: Festa, Brano, Lungo, Corda

TRISILLABE PIANE: Pavone, Medusa, Ferita, Numeri

TRISILLABE COMPLESSE: Patente, Spavento, Vacanza,

Persiana

CONSIGLI PER LA SOMMINISTRAZIONE:

Si rimanda alla consultazione dell'allegato del professor G. Stella sul dettato di 16 parole.

Allegato alla prova iniziale di ortografia, classe seconda

IL DETTATO DELLE 16 PAROLE DI G. STELLA

Il dettato di 16 parole consente di verificare la prima acquisizione della fase alfabetica (sillabe piane) e l'inizio della fase ortografica (lettere ponte, sillabe più complesse) dal punto di vista fonologico, escludendo in questa fase tutte le regole ortografiche relative alla punteggiatura, apostrofi, accenti, particolarità, doppie.

Si tratta di 16 parole a difficoltà fonologica crescente, a bassa frequenza d'uso e con buon grado "d'immaginabilità", con alto grado di corrispondenza grafema/fonema.

Nella prova si utilizzano liste diverse ma con bilanciamento di caratteristiche fonetiche e sillabiche.

1. BISILLABE PIANE

Tela

Peso

Lino

Fumo

2. BISILLABE COMPLESSE

Festa

Brano

Lungo

Corda

3. TRISILLABE PIANE

Pavone

Ferita

Numeri

Medusa

4. TRISILLABE COMPLESSE

Patente

Spavento

Vacanza

Persiana

LA VALUTAZIONE SI BASA SUI DUE PARAMETRI:

- lunghezza (memoria verbale)
- complessità (nessi consonantici)

L'ORGANIZZAZIONE

AMBIENTE: strutturare la classe in modo da evitare copiatore.

MATERIALE: fogli con righe o quadrettoni normalmente usati dal bambino nel corso dell'anno.

DETTATURA: la dettatura delle parole deve essere uniforme. Le parole devono essere dettate senza sillabarle.

N.B: I bambini devono scrivere una parola sotto l'altra utilizzando il carattere stampatello maiuscolo.

PRESENTAZIONE PROVA AI BAMBINI

“Scrivete una parola sotto l'altra. Non posso ripetere la parola. Non importa se non sapete scriverle. Se vi accorgete di avere fatto un errore, per correggerlo potete tracciare una riga sopra la parola sbagliata e riscriverla. Se non fate in tempo a scrivere tutta la parola, passate alla successiva.”

INFORMAZIONI PER GLI INSEGNANTI

Possono essere dettate anche un paio di parole di prova su un foglio diverso. Se tutti i bambini hanno capito, si procede con il dettato delle 16 parole.

Verificare bene se i bambini hanno compreso il compito prima di iniziare il dettato vero e proprio, che, una volta iniziato, non deve essere interrotto.

Durante la somministrazione del dettato il tempo tra una parola e l'altra deve essere di cinque secondi.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA

- 1 punto per ogni parola scritta correttamente
- 0 punti per parole contenenti 1 o più errori oppure omesse
- Si considera errore il raddoppiamento di grafema
- Si considera errore la scrittura speculare

LIVELLI DI CLASSIFICAZIONE DEI BAMBINI:

- **PRECONVENZIONALI:** bambini che non compiono analisi delle parole, ma

scrivono lettere a caso, non rispettano né il numero, né le caratteristiche delle lettere.

- **SILLABICI:** bambini che compiono una analisi sillabica della parola (un suono per ogni sillaba).

- **ALFABETICI:** bambini che compiono un'analisi fonemica delle parole con alcune difficoltà che possono essere nei gruppi consonantici, nella confusione di suoni, nel rispetto della linea dei suoni ecc.

- **ALFABETICI + SILLABICI:** bambini che mischiano comportamenti di analisi

sillabica e analisi fonemica.

- **PRECONVENZIONALI + SILLABICI:** bambini che mischiano comportamenti

di analisi sillabica e di scrittura preconvenzionale.

- **MISTI:** bambini che mischiano comportamenti di analisi fonemica, sillabica e scrittura preconvenzionale a seconda della tipologia della parola da scrivere.

CLASSIFICAZIONE DEGLI ERRORI DI SCRITTURA

ERRORI FONOLOGICI (errori in cui non è rispettato il rapporto fonema/grafema)

- scambi di suono es. p/b f/v r/l
- riduzioni di gruppo/dittonghi es. tota x torta, pede x piede
- aggiunte/omissioni di suoni es. torota x torta
- inversioni/migrazioni ecc. es. Banela x balena

ERRORI FONETICI (errori legati ad aspetti quali l'intensità e la tenuta dei suoni)

- omissione/aggiunta di doppie
- omissione/aggiunta di accento.

ERRORI ORTOGRAFICI (errori in cui non sono rispettate le convenzioni ortografiche ecc.)

- omissioni dell'h
- omissioni di apostrofo
- scambi di suoni omofoni non omografi es. quore, quaderno
- fusioni/separazioni illegali es. in sieme, conla
- errori di regole es. cie/ce
- errori nella rappresentazione dei di/trigrammi es. gni/gn gl/gli cs/sc

I BAMBINI PRECONVENZIONALI

Sono bambini che scrivono lettere a caso, non quantificano la lunghezza delle parole, in alcuni casi non scrivono nulla.

Non hanno la rappresentazione fonologica della parola (quanti, quali e in che ordine sono disposti i suoni della parola).

Non hanno stabilizzato il rapporto fonema/grafema.

I BAMBINI SILLABICI

Hanno difficoltà nel compiere un'analisi fonemica; analizzano solo a livello sillabico (un suono per ogni sillaba).

Possono esistere problemi di memorizzazione dei grafemi.

Possono evidenziarsi scambi di suoni.

QUALI LE CAUSE DEGLI ERRORI DI SCRITTURA?

Difficoltà ad effettuare una adeguata segmentazione o analisi fonologica.

Difficoltà ad effettuare una adeguata segmentazione o analisi fonologica.

Difficoltà nel sistema di conversione fonema/grafema.

Povertà lessicale (la conoscenza delle etichette lessicali permette di non sovraccaricare la memoria fonologica).

Difficoltà nella memorizzazione e nell'applicazione delle regole ortografiche.

I BAMBINI ALFABETICI

Scambi di suoni omologhi o/e simili.

Riduzione di gruppo e/o dittonghi.

Errori nella linea delle parole (migrazioni metatesi = trasposizione di uno o più suoni nel corpo di una parola).

Omissioni di lettere, sillabe.

Epentesi vocalica e/o consonantica (aggiunta di un suono all'interno di una parola).

**Prova iniziale di ascolto/comprendione classe
seconda
Lettura dell'insegnante**

AQUILONE TORNA A CASA

Oggi c'è molto vento.
Il vento porta via il signor Aquilone.
Che paura!

Per fortuna si ferma tra i rami di un albero, dove
vive una famiglia di tortore.

La tortora Clara gli mette un cerotto, perché si è
graffiato.

Comincia a fare buio. Aquilone vorrebbe tornare a
casa, ma non sa come fare.
Allora le tortore prendono nel becco le sue
ghirlande e lo trascinano nel vento.

Nicoletta Costa, *Il signore Aquilone*, Elle Edizioni.

CLASSE SECONDA MODALITÀ DI CORREZIONE PROVE COMUNI DI ITALIANO

LIVELLO 4	LIVELLO 3	LIVELLO 2	LIVELLO 1
L'alunno esegue la prova in modo corretto	L'alunno esegue la prova con alcuni errori (errori che non compromettono l'esecuzione completa della prova)	L'alunno esegue la prova con alcuni errori (con perseveranza dell'errore)	L'alunno non esegue la prova o commette un numero di errori tale da non essere valutabile

PROCESSO RIEVOCARE

ITEM 1 (Dettato)

CRITERI DI CORREZIONE

LIVELLO 4: il bambino scrive correttamente almeno 14 parole.

LIVELLO 3: il bambino scrive correttamente almeno 12 parole.

LIVELLO 2: il bambino scrive correttamente almeno 8 parole.

LIVELLO 1: il bambino scrive correttamente meno di 8 parole.

PROCESSO RICONOSCERE

ITEM 2 (Comprensione del testo)

CRITERI DI CORREZIONE

LIVELLO 4: il bambino mette in ordine corretto tutte le vignette.

LIVELLO 3: il bambino mette in ordine corretto tre vignette.

LIVELLO 2: il bambino mette in ordine corretto due vignette.

LIVELLO 1: non valutabile

PROCESSO ESEGUIRE

ITEM 3 (Lettura parola/immagine)

CRITERI DI CORREZIONE

LIVELLO 4: il bambino identifica correttamente da 18 a 20 parole

LIVELLO 3: il bambino identifica correttamente almeno 15 parole

LIVELLO 2: il bambino identifica correttamente almeno 10 parole.

LIVELLO 1: il bambino identifica correttamente meno di 10 parole.

PROCESSO PIANIFICARE

ITEM 4 (Trova e colora)

CRITERI DI CORREZIONE

LIVELLO 4: il bambino colora 5 disegni.
LIVELLO 3: il bambino colora 4 disegni.
LIVELLO 2: il bambino colora 3 disegni.
LIVELLO 1: il bambino colora 2 o meno disegni.

PROCESSO PRODURRE

ITEM 5 (Forma le frasi)

CRITERI DI CORREZIONE

LIVELLO 4: il bambino forma tre frasi di senso compiuto usando tutte le parole.
(Esempio: Tom porta in casa il giornale./Tom nasconde un osso nel prato./Tom gioca con il gatto.)
LIVELLO 3: il bambino forma correttamente due frasi.
LIVELLO 2: il bambino forma correttamente una frase.
LIVELLO 1: non valutabile.